

PER I CENTO ANNI DEL GRAND HOTEL RIMINI ALLESTITE DUE MOSTRE VISITABILI DA TUTTI

Dopo la fastosa serata di gala con la presenza di ospiti illustri e autorità, continuano i festeggiamenti per il secolo di vita del Grand Hotel di Rimini. Due mostre sono state predisposte all'interno del più famoso cinque stelle d'Italia. In esposizione bozzetti, disegnati da Federico Fellini, vestiti di scena e una vasta scelta di foto d'epoca che ripercorrono la storia dell'albergo.

Quando una mezz'oretta prima dell'inizio della serata di gala per il centenario del Grand Hotel di Rimini si è alzato, improvviso, un forte vento e sono cadute gocce di pioggia grosse come acini d'uva, fra gli organizzatori, guidati dal patron Antonio Batani, è serpeggiato il panico più assoluto. Poi, come d'incanto, pochi minuti dopo, il tempo si è rimesso al bello e gli umori sono ritornati sereni e tranquilli. E' a questo punto che qualcuno, buon conoscitore del carattere di Federico Fellini ha sussurrato: "E' stato uno scherzo del grande maestro cui è dedicato il centenario del Grand Hotel". In effetti l'esordio nel cinema del regista, che ha reso immortale il Grand Hotel, inizia nel 1939, come "gagman", scrivendo le battute di alcuni film girati da Macario, affinando quelle doti di caratterista e brillante intrattenitore che hanno contraddistinto numerosi momenti della sua vita pubblica e privata. E Fellini è stato, in spirito, l'ospite d'onore di una serata magica, che ha celebrato il secolo di vita "dell'astronave bianca" che oggi è il simbolo del turismo di Rimini e dell'intera riviera Emiliano Romagnola. Oltre 700 persone hanno voluto essere presenti alla celebrazione e tra questi molti ospiti illustri, da Valentina Cortese, che ha ricordato la figura di Fellini, a Titta Benzi, l'amico del cuore del grande regista, da Tonino Guerra, lo sceneggiatore di fiducia del maestro a personaggi del mondo dello spettacolo: Valeria Marini, madrina d'eccezione che ha spento le candeline sulla torta, Massimo Giletti, conduttore e ospite della serata e due sportivi romagnoli doc, Alberto Zaccheroni e Arrigo Sacchi. Poi politici e amministratori che non hanno voluto far mancare la loro presenza in una circostanza tanto particolare. Gran "bella gente", dunque, a far da cornice esteriore ad una costruzione liberty, che ha segnato un secolo di storia turistico balneare. Certo non si sono rivissute le atmosfere di felliniana memoria. Non c'erano "*nude schiene di donne che sembravano d'oro, allacciate da braccia maschili in smoking bianco..*", i tempi sono cambiati, ma la serata si è presentata estremamente bella e caratteristica su quella famosa terrazza che si apre di fronte alla elegante hall. Festeggiamenti che hanno trovato il momento clou nella serata di gala del 3 luglio scorso, ma le celebrazioni non si chiudono qui. All'interno del Grand Hotel, sono visitabili da tutti, fino al 31 agosto prossimo, con orario 15 – 18, due mostre molto interessanti. Una mette in esposizione alcuni disegni autografi di Fellini e due costumi originali utilizzati sui set cinematografici di "Roma" (1972) e "Casanova" (1976). La mostra è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Fellini e il Comune di Rimini; l'altra offre uno spaccato fotografico che riproduce manifesti, immagini e documenti d'epoca. Quest'ultima esposizione è stata collocata nella Sala Fellini, si compone di 24 ingrandimenti fotografici ed è stata curata da Renato Lombardi. Le immagini sono tratte

dagli archivi del Grand Hotel, dalle Biblioteche Gambalunga di Rimini e Piancastelli di Forlì, oltre che dalla collezione privata dello stesso curatore. Un percorso che, partendo dal 1908, con una riproduzione che si riferisce all'apertura del Gran Hotel, si snoda attraverso i momenti più importanti. Dall'incendio del 14 luglio 1920, nel quale andarono distrutte le due cupole, fino ai manifesti promozionali e alla foto del grande mentore della struttura, Federico Fellini. Infine, chi ama la storia e l'architettura può soddisfare le proprie curiosità analizzando le riproduzioni delle tavole con i disegni originali del Grand Hotel firmati dall'architetto sudamericano Paolo Somazzi.

www.grandhotelrimini.com

PeS1/007/200/8

Dolp's Studio s.a.s. – Via Piero Maroncelli n. 19 – 47100 Forlì
Tel. 0543-31148, Fax 0543-456692, E-mail dolps.vannidolcini@tin.it
www.dolpsstudio.it cell. 335 5710451